

Allegoria? Incubo? Profezia? Nell'imbarazzo della scelta, la cosa più prudente è attenersi al titolo, *Fantastica Visione*, che è abbastanza lieve e ambiguo per suggerire senza circoscrivere. (...) Nel singolare rapporto fra attori e figuranti, nella libera circolazione di senso fra recitazione e partecipazione mimico-gestuale, lo spettacolo ideato e diretto da Alessandro Marinuzzi trova la sua più peculiare definizione espressiva. (...) Il successo dell'ultima, affollata replica udinese alla quale ho assistito è stato vivissimo, e fa sperare che la *Fantastica Visione* non finisca qui. *Giovanni Raboni* *Il Corriere della Sera*

Tra le foglie multicolori tracciate sui muri bianchi e la materializzazione di qualche alberello in miniatura è nato il bosco dove si ambienta la *Commedia del poeta*

d'oro, con bestie, con la sua lieve delizia d'immagini composite. (...) Elettrizza la ginnastica dei tre attori nell'entrare e uscire dalla finzione e anche dalle diverse parti. (...) Gli applausi sono per tutti i personaggi che nei densissimi 75 minuti sono a volte disegnati solo con un piccolo tic, grazie a quella magia che ci trasporta nel bosco e in altri mondi. *Franco Quadri* *La Repubblica*

Il suo teatro non ha casa, vaga nell'Appennino toscoemiliano, cavalca la bora triestina, scivola sulle pianure venete, accarezza le onde del mare, si intrufola nei canali e risale le curve dei fiumi. Giuliano Scabia, cammina cammina, sta arrivando al nocciolo della questione: scoprire i nidi dove vanno a finire i racconti. *Marco Ferrari*

Da più di vent'anni ho

in mente il titolo *Gloria del teatro immaginario*. Mi girava in testa e tornava –un ritornello. Cercavo di capire cosa mi voleva dire – perché era una frase nata da sola, all'improvviso, un po' misteriosa. Se avessi scritto la commedia vent'anni fa, dopo *Fantastica Visione* e prima di certe svolte di vita e scrittura, sarebbe stata di sicuro diversa. Adesso è una "commedia camminante" –nel senso che i tre personaggi camminano sempre, cercando di capire se sia possibile oltrepassare la porta del tempo. La gloria è la lode per il valore di ogni realtà, nel complesso e umile arrabattarsi di tutto ciò che è, osservato e interrogato (e immaginato) dalla nostra inquieta –a volte fuori di sé– mente. *Giuliano Scabia* agosto 1996

Udine

6–19 Gennaio 1997

Teatro San Giorgio

Compagnia del Centro Servizi e Spettacoli di Udine

Gloria del Teatro Immaginario

novità assoluta
di Giuliano Scabia

>regia di Alessandro Marinuzzi
scene e costumi
di Andrea Stanisci
con Rita Maffei, Emanuele Carucci Viterbi, Luigi Lo Cascio

L'incubo ilare di *Fantastica Visione Vision Fantastique*. Il volo leggero di *Commedia del poeta d'oro, con bestie*. E adesso, dopo l'inquietante fiaba notturna e l'insolita storia d'amore, il magico "burattinaio di parole" è pronto a svelare un'altra meraviglia. *Gloria del teatro immaginario*, attesissimo ritorno di Giuliano Scabia alla scrittura drammaturgica, chiude idealmente il progetto–trilogia messo a punto con Alessandro Marinuzzi e il Centro Servizi e Spettacoli di Udine... Si può oltrepassare la soglia del tempo? Si può penetrare nel cuore del mistero? Tre viaggiatori (un uomo, una donna, un'ombra) cercano l'ultima verità, affrontando un percorso disseminato di prodigi e di sconvolgenti interrogativi.

Gloria del Teatro Immaginario

TEATRO '96 '97
CONTATTO



TEAT
RO '96 '97
CONT
ATTO

Cleopatràs



Udine

23, 24, 25 Gennaio 1997

Teatro Palamostre

Compagnia Teatrale

I Magazzini di Firenze

Cleopatràs

di Giovanni Testori

>regia di Federico Tiezzi

con Sandro Lombardi

Un'assenza pesante, quella di Giovanni Testori. Uno strappo doloroso. Ma la sua "piccola morte" non può certo cancellare il suo teatro prepotente e sensuale. Un teatro che contamina linguaggi, cifre stilistiche, cronologie. Un violentissimo corto circuito che fa impazzire il significato delle cose per disegnare splendide dissonanze. Come *Cleopatràs*. Sfrenato inno alla vita e disperato lamento funebre. Ruvida partitura erotica e morbido viaggio nella memoria. Stravagante melodramma plebeo dove l'avanspettacolo inghiotte Dante e Shakespeare, dove l'antico Egitto diventa spicchio di Lombardia, dove la provocazione diventa commozione, dove Cleopatra piange il suo Antonio...

LA COMPAGNIA

Riuniti sotto il nome *Il Carrozone*, Federico Tiezzi, Sandro Lombardi e Marion D'Amburgo debuttano nel 1972 a Firenze con *La donna stanca incontra il sole*. Presentato a Salerno, nell'ambito del *Festival delle Nuove Tendenze*, quel primo allestimento dalla forte matrice figurativa iscrive immediatamente il gruppo alla nascente area del *teatro-immagine*. L'affermazione a livello europeo è segnata da due lavori sul finire degli anni Settanta - *Punto di rottura e Crollo nervoso* - e dalla nuova denominazione "Magazzini Criminali", e coincide con il conferimento per due anni consecutivi (1979 e 1980) del Premio Ubu come miglior gruppo sperimentale. Gli anni Ottanta sono segnati dall'elaborazione dell'idea di "teatro di poesia", da cogliere inizialmente nello sviluppo di *Perdita di memoria* (la trilogia che raccoglie i testi in versi

HANNO SCRITTO

dello stesso Tiezzi). Inizia poi, nel segno di Genet, una fase di lavoro incentrata su alcune figure chiave dell'altro teatro del Novecento, che prosegue con l'amatissimo Beckett. Nel 1988, *I Magazzini* realizzano due testi di Heiner Müller: l'accostamento al drammaturgo tedesco, che nella manipolazione dei classici denuncia una risoluta sfiducia verso il presente, prepara la fase più recente della compagnia, quella che ha portato Tiezzi ad affrontare il classico più sperimentale e meno accademico della cultura italiana. La messa in scena delle tre cantiche della *Commedia* dantesca (1989-91) sigla infatti l'approdo definitivo al *teatro di poesia*, ormai inteso come globalità di drammaturgia in versi e di scrittura scenica.

(...) *Cleopatràs* fa parte, con *Erodiàs* e con *Mater*

Strangosciàs, dei Tre Lai che Giovanni Testori scrisse nella sua stanza d'ospedale, negli ultimi mesi di vita. (...) È il testo di un uomo che aspetta di morire e ciò gli conferisce una carica emotiva irripetibile. Nessun ricatto sentimentale, sia ben chiaro, dato che al contrario l'intenso monologo è imbevuto d'una vitalità, d'una leggerezza anche comica che, invano, cercheremmo in opere apparentemente "maggiori".
Renato Palazzi
Il Sole-24 Ore

(...) Spettacolo bellissimo, di strepitosa eleganza e insieme, ciò che più conta, di tormentosa esattezza interiore.

Giovanni Raboni
Il Corriere della Sera

Dagli inizi decisamente classici alla più scintillante modernità: la carriera di Maguy Marin, già solo per questo, è esemplare. Tutto è iniziato nel modo più tradizionale. A otto anni studia danza al Conservatorio di Tolosa, dove lavora con la grande Nina Vyroubova, étoile eccezionale che ha danzato per Roland Petit, per il Marchese de Cuevas e per l'Opera di Parigi. Ingaggiata dall'Opera di Strasburgo, Maguy Marin intraprende poi un cammino che avrebbe potuto mantenerla sempre nella strada del neo-classico. Il suo temperamento, tuttavia, si rivela d'altra natura: aspirazioni diverse la spingono a tentare nuove avventure... Nel 1981, dopo un'intensa attività coreografica, Maguy Marin realizza un capolavoro assoluto: *May B*. Ispirato a Beckett, il balletto sconvolge il pubblico e la critica. Alcuni la

prendono come una vera e propria aggressione. Trucchi e costumi che ricordano il Buto più austero, intenzioni di una durezza e di una ferocia talvolta al limite del sopportabile, ma opera di potente originalità e di perfetta fattura. Da allora prende vita un seguito di creazioni di grande portata, sempre più complete, sempre più approfondite, sempre più dominate.

Felici! Non esistono altre parole per descrivere lo stato d'animo degli spettatori all'uscita da questo nuovo spettacolo di Maguy Marin!
Jean-Marie Wynants
Le Soir

(...) Maguy Marin, con *Waterzooi*, mette a segno un'opera di una forza inventiva e di un rigore davvero totali.
(...) Una perfetta simbiosi fra la musica e la danza.
Anne Odier, La Tribune
La nuova, splendida

creazione della coreografa francese passa in rassegna i sentimenti umani, ritualizzandoli e mettendo in contatto le malattie e i malesseri dell'uomo. (...) Maguy Marin costruisce un linguaggio nel quale circolano –come sotterraneamente– il mimo e la commedia dell'arte.
Marie-Christine Vernay
Libération

Udine

13, 14, 15 Marzo 1997

Teatro Palamostre

Compagnia Maguy Marin
(Francia)

Waterzooi

di Maguy Marin

>coreografia e regia

di Maguy Marin

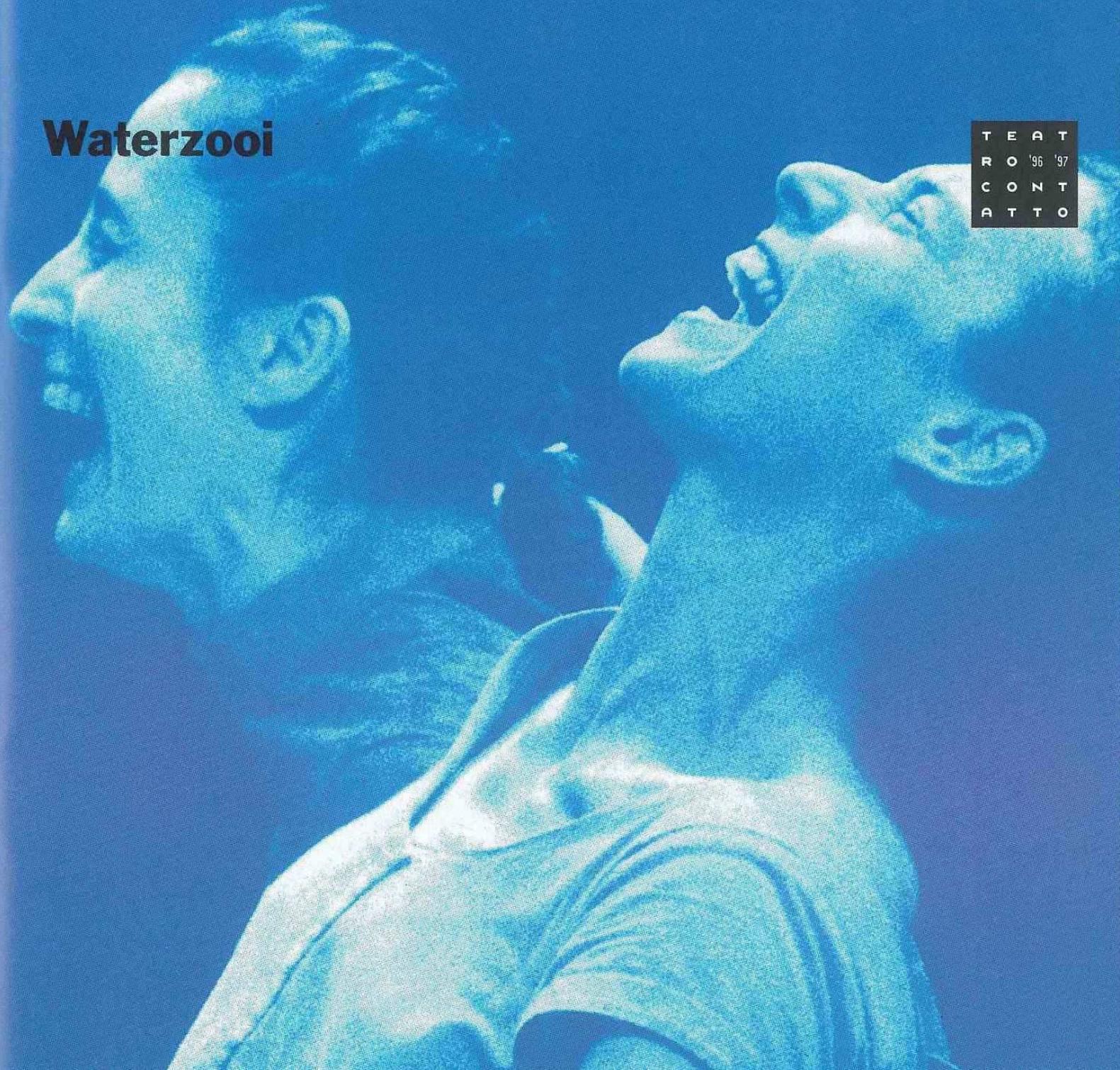
musica originale Denis Mariotte

costumi Montserrat Casanova

Se cancellare il ricordo di *May B* è difficile (Teatro Contatto marzo 1991), dimenticare Maguy Marin è davvero impossibile... Allieva di Béjart, splendida creatrice di sogni, folgorante protagonista di un percorso che ha lasciato un segno profondo. Anche *Waterzooi*, la sua nuova pièce coreografica, scandisce con incredibile potenza il lessico delle emozioni. Paura. Odio. Amore. Gioia. Tristezza. Amicizia. Una dopo l'altra, le diverse sfaccettature della vita vengono evocate da tredici straordinari ballerini. Tredici corpi che riempiono di luce calda un palco spoglio, forgiati dal fuoco di Maguy Marin e guidati dalla musica sensuale di Denis Mariotte...

Waterzooi

T E A T
R O '96 '97
C O N T
A T T O





Centro Servizi e Spettacoli di Udine
ente stabile di produzione,
promozione e ricerca teatrale
del Friuli Venezia Giulia
Società cooperativa a r.l.

*Sede legale, organizzativa
e amministrativa*

Udine, via Grazzano 6
tel. 0432 504765 (3 linee a r.a.)
fax 0432 504448

progetto 1994/1997

Direzione

Paolo Aniello, Alberto Bevilacqua,
Dolores Deriu Frasson, Renato Quaglia

Consiglio

Francesco Accomando, Paolo
Aniello, Alberto Bevilacqua, Dolores
Deriu Frasson, Alessandra Ksenija
Jelen, Paolo Patui, Rita Maffei,
Renato Quaglia, Massimo Teruzzi

Registi

Francesco Accomando, Giuseppe
Bevilacqua, Pier Paolo Di Giusto,
Fabiano Fantini, Cesare Lievi,
Rita Maffei, Alessandro Marinuzzi,
Paolo Patui, Andrea Taddei

Attori

Francesco Accomando, Cristiano
Azzolin, Gabriele Benedetti, Alessio
Boni, Paola Benini, Giuseppe
Bevilacqua, Cesare Bonanno,
Emanuele Carucci Viterbi, Sandra
Cosatto, Alberto De Bastiani, Ada De
Logu, Gigi Del Ponte, Pierpaolo Di
Giusto, Pietro Faiella, Fabiano Fantini,
Luca Fantini, Valeria Ferremi, Silvia
Filippini, Marta Giammario, Luigi Lo

Cascio, Rita Maffei, Liliana Massari,
Stefano Mazzanti, Giorgio Monte,
Maria Lucia Monticelli, Claudio
Moretti, Andrea Orel, Sabrina Pelican,
Sandra Toffolatti, Giusy Zanini

Compositori e progetti musicali

Roberto Kriscak, Tommaso Leddi,
Claudio Pio Liviero, Francesco
Rodaro, Paolo Terni

Scenografi costumisti e designer luci

Giuseppe Dell'Utri, Josef
Frommwieser, Valeria Ferremi,
Roberta Pirola, Gigi Saccomandi,
Annarita Signore, Andrea Stanisci,
Luigina Tusini, Mara Udina

Collaboratori alla regia

Luca Ariano, Federica Mangilli

Tecnici

Giuseppe Dell'Utri, Massimo Teruzzi,
Antonio Cantarutti, Michele Forni,
Roberto Venezia, Alejandro Alunni,
Marco Conte, Jeanluc Ducloux,
Marco Neri, Francesco Rodaro
(Music Team)

Collaboratori ai progetti

Sonia Brigandi Lizzi, Gaia Pecile

Ufficio promozione

Savina Casamassima, Elena Dreina,
Laura Moretti, Michela Vignuda

Ufficio stampa

Gianmatteo Pellizzari, Luisa Schiratti

Organizzazione e distribuzione

Fulvia Omero, Amina Contin

Amministrazione

Elena Bolzicco, Patrizia Del Bianco,
Valentina Del Forno

Organizzazione del pubblico

Patrizia Barbieri

Coordinamento di immagine

Tassinari/Vetta associati

Grafici

Emanuele Casamassima, Ekostudio,
Studio Tubello, Cristiano Gnesutta

Fotografi

Alberto Capellani, Paolo Jacob

L'attività del Centro Servizi e Spettacoli di Udine è realizzata grazie a

- >Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Spettacolo
- >Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- >Provincia di Udine
- >Comune di Udine
- >Ente Teatrale Italiano

e per alcuni progetti in collaborazione con

- >Comune di Fagagna (Ecole des Maîtres)
- >Comune di Arta Terme (Premio Candoni Arta Terme)
- >Azienda di Promozione Turistica della Carnia (Premio Candoni Arta Terme e attività nell'area montana)
- >Comune di Tavagnacco (Percorsi Culturali)
- >Fondazione Ente Morale Luigi Bon di Colugna (Percorsi Culturali)
- >Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere–Dipartimento di Filologie Romanze e Germaniche Diploma per Traduttori e Interpreti di Gorizia (Premio Candoni Arta Terme, Soglie e attività di approfondimento)

e con

- >Centre de Recherche et d'Expérimentation en Pédagogie Artistique (CREPA), Bruxelles (Ecole des Maîtres)
- >Conservatoire National Supérieur d'Art Dramatique, Francia (Ecole des Maîtres)
- >Assurance Formation des

Activités du Spectacle (AFDAS), Francia (Ecole des Maîtres)

- >Consorzio Cooperative Culturali del Friuli Venezia Giulia (progetti regionali e progetti pilota nel settore dello spettacolo e in ambito socio-culturale)
- >Warehouse Theatre di Londra (Premio Candoni Arta Terme)

in collaborazione con

- >Associazione Udine d'Estate Ascom Udine
- Associazione Musiche Insieme
- Associazione Promozioni Sportive Azalea Promotion
- Azienda di Promozione Turistica Ufficio decentrato per il Turismo, Udine
- Centro Espressioni Cinematografiche
- Creazioni
- Damatrà
- Folkest
- Itineraria–Associazione Guide Turistiche Autorizzate per il Friuli Venezia Giulia
- Libera Accademia
- Città di Cividale
- Isabella Deganis
- Orchestra Filarmonica di Udine
- SAUTEC

insieme a

- >Teatro Stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia, Trieste
- >Teatro Popolare La Contrada, Trieste
- >Ente Autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi, Trieste

il Centro Servizi e Spettacoli di Udine aderisce all'Associazione tra i teatri di produzione del Friuli Venezia Giulia

/sta'dzone/

in scena

Teatro Contatto

XV edizione

stagione 1996/97

Direzione artistica e organizzativa

Centro Servizi e Spettacoli di Udine

ente stabile di produzione,

promozione e ricerca teatrale

del Friuli Venezia Giulia

realizzato in collaborazione

e con il sostegno di

Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento dello Spettacolo

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia di Udine

Comune di Udine

12. 13. novembre 1996

Palasport Primo Carnera

Compagnia Ex-Machina (Quebec)

Elsinore

Variazioni sul tema di Amleto

da William Shakespeare

>interpretazione, adattamento

e regia di Robert Lepage

22. 23. 24. novembre 1996

Teatro Palamostre

Teatro Stabile di Firenze

Finale di Partita

di Samuel Beckett

>regia di Carlo Cecchi

Costo dei biglietti

Compagnia Antonio Gades

e Compagnia Maguy Marin

intero 30.000

ridotto 25.000

ridotto studenti 20.000

Per tutte le altre rappresentazioni

intero 25.000

ridotto 20.000

ridotto studenti 15.000

ContattOFF

Tendenze degli anni Novanta

I edizione

31 gennaio. 1 febbraio. 1997

Teatro San Giorgio

Rap

>di Edoardo Sanguineti

7. 8. febbraio 1997

Teatro San Giorgio

La Bottega dei Manichini

Quattrozerosei

>di Ciro Pellegrino

tratto da Camille Claudelle

14. 15. febbraio 1997

Teatro San Giorgio

Teatro del Lemming

Cinque Sassi

>dalla raccolta delle poesie

di Marco Munaro

21. 22. febbraio 1997

Teatro San Giorgio

Colori Proibiti

Amara

>regia di Stefano Napoli

produrre

Compagnia del Centro Servizi

e Spettacoli di Udine

6. - 19. gennaio 1997

Teatro Contatto, stagione 96/97

Gloria del Teatro Immaginario

Novità assoluta di Giuliano Scabia,

regia di Alessandro Marinuzzi

1. - 13. ottobre 1996, Milano

stagione Centro di Ricerca

per il Teatro 96/97

Tracce di un sacrificio

Il Mito di Alceste in un campo
di sterminio

Progetto drammaturgico e regia

di Fabiano Fantini e Rita Maffei

13. dicembre 1996

Udine, Teatro San Giorgio

A Mestre si cambia

Appunti teatrali a duecento anni di

distanza dal Trattato di Campoformido

drammaturgia e regia

di Paolo Patui

progetto

settembre-ottobre 1996

Ecole des Maitres

Corso di perfezionamento teatrale

internazionale a carattere itinerante

V edizione 1996

media

Premio Candoni

Arta Terme

Premio nazionale per atti unici teatrali

XXVII edizione 1997

6. dicembre 1996
Palasport Primo Carnera
Compagnia Antonio Gades
(Spagna)

Fuente Ovejuna

dal dramma di Lope de Vega
>adattamento, coreografia
e regia di Antonio Gades

6. – 19. gennaio 1997

Teatro San Giorgio
Compagnia del Centro Servizi
e Spettacoli di Udine

Gloria del Teatro Immaginario

novità assoluta di Giuliano Scabia
>regia di Alessandro Marinuzzi

23. 24. 25. gennaio 1997

Teatro Palamostre
Compagnia Teatrale I Magazzini
di Firenze

Cleopatràs

di Giovanni Testori
>regia di Federico Tiezzi

13. 14. 15. marzo 1997

Teatro Palamostre
Compagnia Maguy Marin
(Francia)

Waterzooi

>di Maguy Marin

Costo degli abbonamenti

>abbonamento intero a
6 spettacoli 140.000
>abbonamento ridotto a
6 spettacoli 110.000
(abbonati Teatro Contatto
95/96; soci Acad, carta
d'argento, militari di leva)
>abbonamento ridotto studenti
a 6 spettacoli 70.000
(studenti delle scuole superiori
e universitari fino a 27 anni)

28. febbraio 1. marzo 1997

Teatro San Giorgio
Le Belle Bandiere

Esiste la Primavera

>omaggio a Franco Fortini

7. 8. marzo 1997

Teatro San Giorgio
Teatrolaltro

La Goccia

>di Luca Fantini

Costo degli abbonamenti

>abbonamento intero
a 6 spettacoli 50.000
>abbonamento ridotto a 6 spettacoli
40.000 (abbonati Teatro Contatto
95/96 e 96/97; soci Acad, carta
d'argento, militari di leva)
>abbonamento ridotto studenti
a 6 spettacoli L 40.000
(studenti delle scuole superiori
e universitari fino a 27 anni)

Costo dei biglietti

ingresso unico L 12.000

Informazioni e prevendita

Punto Cultura, Via Savorgnana 12
Udine, tel 0432 511861
lunedì–venerdì dalle ore 16.00
alle ore 19.00, sabato dalle
ore 10.00 alle ore 12.00

Vantaggi per gli abbonati

Nell'ambito del programma di
collaborazione tra il Centro Servizi e
Spettacoli di Udine e il Teatro Stabile
del Friuli Venezia Giulia e il Teatro
Popolare La Contrada di Trieste,
gli abbonati alla stagione teatrale
1996/97 del Centro Servizi e
Spettacoli godranno di particolari
riduzioni sui biglietti dei due teatri
triestini. Troverete i programmi delle
stagioni presso la nostra prevendita:
Punto Cultura, in Via Savorgnana 12.

in città

giugno–settembre 1997

Udine d'Estate

dicembre 1996–gennaio 1997

Natale a Udine

1997

Contatto Comico

IX rassegna di teatro comico

in oltre

settembre 1996–aprile 1997

Progetto Pilota in tema

di disadattamento, devianza
e criminalità

Attività socio-culturali a favore

della popolazione detenuta
autunno 1996–estate 1997

Le stagioni e i confini

Programmi di collaborazione con
l'Università degli Studi di Udine
novembre 1996–luglio 1997

Percorsi Culturali

Progetto triennale di formazione
teatrale e musicale, e di animazione
culturale giovanile
dicembre 1996

Convegni sul tema dei confini

gennaio–aprile 1997

Corsi di teatro, laboratori,

attività di formazione

febbraio 1997

Il Coro

Seminario sulla tragedia greca
luglio–settembre 1997

Carniarmonie

V rassegna di musica da camera